



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101996900542968
Data Deposito	17/09/1996
Data Pubblicazione	17/03/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
G	02	C		

Titolo

MONTATURA PER OCCHIALI IN FILO METALLICO, SENZA SALDATURE.
--

Descrizione del brevetto per invenzione industriale dal titolo

" Montatura per occhiali in filo metallico, senza saldature."

a nome di Iannuzzelli Maria

residente in Salerno alla via G. De caro , 11

Inventore designato: Iannuzzelli Maria

Descrizione



La presente invenzione riguarda una struttura, in filo metallico armonico, perfezionata di montatura per occhiali.

Sono noti nella tecnica numerosi tipi di occhiali a struttura metallica e non, più o meno flessibili, ma non scevri da inconvenienti e svantaggi. Un importante inconveniente, comune ai tipi della tecnica precedente, scaturisce dal fatto che gli utenti, specialmente i ragazzi, nell'impiego degli occhiali, sottopongono la montatura a sollecitazioni ripetute e rilevanti, come ad esempio quella dovuta ad uno scorretto maneggiamento all'atto di indossarli o di toglierli, che causa il fenomeno dello svergolamento dei cerchi che contengono le lenti con conseguente possibile fuoriuscita di questi. Sarebbe per questo utile e vantaggioso che le lenti fossero fissate ai supporti della montatura in maniera stabile senza alcuna possibilità di uscire dalle loro sedi.

Molte soluzioni tecniche utilizzano un cedimento elastico a molla o a tirante elastico associato alle stanghette laterali o al frontale della montatura degli occhiali, per ottenere una elasticità elevata delle

stanghette stesse in modo da assicurare un'aderenza alle tempie del viso e ridurre le sollecitazioni meccaniche di flessione o di urto accidentali che possono aversi sugli occhiali. Però questa soluzione porta con sé molti inconvenienti i più importanti sono una maggiore complessità che si traduce in difficoltà di assemblaggio del meccanismo elastico stesso e di montaggio di questo sulla struttura dell'occhiale, comportando costi e tempi di produzione elevati e un aumento di peso dell'occhiale.

Relativamente a quest'ultimo è da dire che la montatura, in genere contribuisce in modo non trascurabile al peso totale degli occhiali, per cui tutti coloro che utilizzano occhiali da vista o da sole e che ne fanno un uso costante o molto intenso, non possono che apprezzare una montatura che sia di estrema leggerezza, ottenibile senza scapito della resistenza alle sollecitazioni ripetute.

Altro problema comune a molti tipi di montature per occhiali della tecnica precedente è che la forma e il conseguente aspetto estetico di ogni struttura risulta fisso e invariabile per cui sorge la necessità di lavorare di volta in volta i contorni delle lenti oftalmiche (o di lenti filtranti) per adattarli al disegno delle strutture di supporto (cerchi) e poterli quindi applicare o inserirle in esse. Sarebbe benvenuto un occhiale che consentisse di utilizzare qualsiasi forma di lente in modo semplice ed economico senza cambiare la struttura della montatura.

Scopo del presente trovato è quello di realizzare una nuova montatura per occhiali che risulti notevolmente deformabile così da



Marie Jeuniville

evitare la rottura per urti accidentali o sollecitazioni che ne causino deformazioni notevoli e che in ogni caso le sollecitazioni applicate alle lenti venghino ad essere di molto ridotte.

Altro scopo del presente trovato è quello di realizzare una nuova montatura per occhiali che consenta di ottenere in modo semplice e rapido il cambio delle lenti e simili che possono presentare conformazioni perimetrali anche notevolmente diverse pur assicurando un ottimo bloccaggio delle lenti alla struttura della montatura.



Altro scopo del presente trovato è quello di realizzare una nuova montatura per occhiali che consenta facilmente e senza pregiudicare le proprie peculiarità in fatto di resistenza, leggerezza e vestibilità, di aggiungere motivi decorativi in combinazione a variazione di colori in modo da ottenere una varietà di forme ed ornamenti da offrire alla clientela per seguire i gusti personali e la moda.

Altro scopo della presente invenzione è quello di realizzare una nuova montatura per occhiali che consenta una corretta vestibilità, adattabile al viso dell'utilizzatore e che non dia alcuna sensazione sgradevole all'atto di indossarli, che mantenga un corretto e stabile posizionamento dell'occhiale al viso dell'utente garantendo la messa a fuoco della lente rispetto all'occhio da correggere.

Altro scopo della presente invenzione è quello di realizzare una nuova montatura per occhiali che per la sua estrema leggerezza distribuisca le forze applicate al dorso nasale e alla porzione posteriore delle orecchie senza aumentare significativamente nei

punti di appoggio e che sia esente da ~~sviluppi~~ ~~sviluppi per squilibrio~~ dei pesi.

Altro scopo dell'invenzione è quello di realizzare una montatura per occhiali che sia formata da poche parti al fine di ridurre il numero degli elementi da fabbricare pur assicurando la realizzazione di una vasta serie di occhiali con differenti aspetti estetici e cromatici.

Altro scopo della presente invenzione è quello di realizzare una montatura per occhiali in materiale di facile approvvigionamento e di costo non elevato che non richieda lavorazioni molto accurate ed onerose, le cui parti siano oggetto di un semplice e veloce assemblaggio in modo che la produzione industriale sia vantaggiosa e il costo del prodotto finale molto contenuto.

Gli scopi sopra esposti vengono raggiunti da una montatura per occhiali realizzata in filo di acciaio armonico caratterizzata dal fatto che le lenti, preferibilmente in materiale sintetico, per uso oftalmico o filtro solare, sono fissate in posizione da un elemento centrale di connessione, formato per piegatura e senza saldature, costituito da un ponticello a forma trapezoidale, da gli stringinaso che con un opportuna piegatura vanno a costituire due sedi, sinistra e destra, entro cui si vanno a collocare per semplice incastro i naselli in materiale siliconico-resina; detto materiale filiforme termina alle sue due estremità rispettivamente in elementi atti ad essere fissati alle lenti mediante un attacco ottenuto piegando il filo fino a ricavarne una sede nella quale va inserita una vite che passa poi attraverso un foro praticato frontalmente nella lente e che viene



Mane
Genovese

serrata sulla faccia interna opposta mediante una rondella e un dado, e per evitare eventuali rotazioni dell'attacco stesso, l'estremità del filo d'acciaio subisce un'ulteriore piegatura ad angolo retto atta ad essere inserita in un piccolo foro praticato sulla lente, e da due altri elementi sinistro e destro, pure realizzati in filo d'acciaio armonico opportunamente piegato e senza saldature, con la duplice funzione di connettersi per un'estremità alle lenti mediante un attacco uguale a quello sopra descritto e di costituire con l'altra estremità una sede di articolazione o inperniamento per le stanghette mediante una successione di ripiegamenti del filo di acciaio e terminante in una sede circolare di diametro uguale a quella ricavata ad un'estremità delle stanghette entro le quali passa una vite con dado di bloccaggio atta ad articolare a cerniera la stanghetta e consentendo la usuale possibilità di rotazione delle stanghette stesse tra la posizione operativa e quella di non utilizzazione.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi dell'invenzione risulteranno maggiormente dalla descrizione di forme di esecuzione preferite e illustrate a titolo indicativo e non limitativo dai disegni allegati.

La fig. 1 mostra schematicamente una vista frontale dell'occhiale nel suo complesso.

La fig. 2 mostra schematicamente una vista esplosa del sistema di articolazione della stanghetta.

La fig. 3 mostra schematicamente il sistema di fissaggio delle lenti al ponte con relativo nasello.



Il trovato illustrato nei disegni in una prima forma di realizzazione comprende le lenti (8), preferibilmente in materiale sintetico, per uso oftalmico o filtro solare, fissate in posizione da un elemento centrale di connessione (1) , formato per piegatura e senza saldature con un filo di acciaio armonico, costituito da il ponticello a forma trapezoidale (5), da gli stringinaso (6) che con un opportuna piegatura vanno a costituire due sedi, sinistra e destra, entro cui si vanno a collocare per semplice incastro i naselli (7) in materiale siliconico-resina ; detto materiale filiforme termina alle sue due estremità rispettivamente in elementi atti ad essere fissati alle lenti (8) mediante un attacco ottenuto piegando il filo fino a ricavarne una sede (9) nella quale va inserita una vite (10) che passa poi attraverso un foro (11) praticato frontalmente nella lente e che viene serrata sulla faccia interna opposta mediante una rondella (12) e un dado (13), per evitare eventuali rotazioni dell'attacco stesso, l'estremità del filo d'acciaio subisce un ulteriore piegatura ad angolo retto (14) atta ad essere inserita in un piccolo foro (15) praticato sulla lente vicino al foro (11) . Detto materiale filiforme è piegato a formare un ulteriore elemento (2), sinistro e destro, con la duplice funzione di connettersi per una sua estremità alle lenti (8) mediante un attacco ottenuto piegando il filo di acciaio armonico fino a ricavarne una sede (16) nella quale va inserita una vite (17) che passa poi attraverso un foro (18) praticato frontalmente nella lente e che viene serrata sulla faccia interna opposta mediante una rondella (19) e un dado (20) e per evitare eventuali rotazioni



Marie Durand

dell'attacco stesso, l'estremità del filo d'acciaio subisce un'ulteriore piegatura ad angolo retto (21) atta ad essere inserita in un piccolo foro (22) praticato sulla lente (8) vicino al foro (18), e di costituire l'altra estremità una sede di articolazione o inperniamento per le stanghette (3) mediante una successione di ripiegamenti del filo di acciaio e terminante in una sede circolare (23).

Le stanghette (3) sono sagomate ad una estremità come poggia orecchie (24) rivestite in materiali resinosi, e all'altra estremità

formante un ripiegamento circolare di diametro pari al foro (23) entro cui passa una vite (25) con dado (26) che unisce la stanghetta (3) al sostegno (2), e consentendo la usuale possibilità di rotazione delle stanghette stesse tra la posizione operativa e quella di non utilizzazione.

In una variante costruttiva della presente invenzione, le stanghette (3) invece di essere eseguite in filo metallico rettilineo potrebbero presentare, tramite una semplice piegatura del filo, un ornamento ad onda che conferisce un'estetica pregevole associata a una migliorata rigidità nel piano verticale.

Il Trovato oggetto della presente invenzione è quindi suscettibile di numerose modifiche e varianti tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo. Inoltre tutti i particolari sono sostituibili da elementi tecnicamente equivalenti: in pratica i materiali impiegati, purché abbiano un comportamento elastico come quello presentato dal filo di acciaio elastico, e che consentano la realizzazione della



Mare Giovanni

struttura della montatura con semplice piegatura, nonché le dimensioni potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze.



Mac e Giovannielli

Rivendicazioni

1) Montatura per occhiali realizzata in filo di acciaio armonico caratterizzata dal fatto che le lenti (8), preferibilmente in materiale sintetico, per uso oftalmico o filtro solare, sono fissate in posizione da un elemento centrale di connessione (1) , formato per piegatura e senza saldature, e da due altri elementi (2) sinistro e destro, pure realizzati in filo d'acciaio armonico opportunamente piegato e senza saldature, da fissare al frontale delle lenti in posizione laterale, a cui si articolano le stanghette (3) .

2) Montatura per occhiali realizzata in filo d'acciaio armonico come a rivendicazione 1) caratterizzata dal fatto che detto materiale filiforme in acciaio armonico è piegato a formare l'elemento centrale di connessione costituito da il ponticello a forma trapezoidale (5), da gli stringinaso (6) che con un opportuna piegatura vanno a costituire due sedi (4), sinistra e destra, entro cui si vanno a collocare per semplice incastro i naselli (7) in materiale siliconico-resina ; detto materiale filiforme termina alle sue due estremità rispettivamente in elementi atti ad essere fissati alle lenti (8) mediante un attacco ottenuto piegando il filo fino a ricavarne una sede (9) nella quale va inserita una vite (10) che passa poi attraverso un foro (11) praticato frontalmente nella lente e che viene serrata sulla faccia interna opposta mediante una rondella (12) e un dado (13), per evitare eventuali rotazioni dell'attacco stesso, l'estremità del filo d'acciaio subisce un ulteriore piegatura ad



Severini
Maric

angolo retto (14) atta ad essere inserita in un piccolo foro (15) praticato sulla lente vicino al foro (11) .

3) Montatura per occhiali realizzata in filo d'acciaio armonico come a rivendicazione 1) caratterizzata dal fatto che detto materiale filiforme è piegato a formare un ulteriore elemento (2), sinistro e destro, con la duplice funzione di connettersi ad un estremità alle lenti (8) mediante un attacco ottenuto piegando il filo fino a ricavarne una sede (16) nella quale va inserita una vite (17) che passa poi attraverso un foro (18) praticato frontalmente nella lente e che viene serrata sulla faccia interna opposta, mediante una rondella (19) e un dado (20) e per evitare eventuali rotazioni dell'attacco stesso, l'estremità del filo d'acciaio subisce un ulteriore piegatura ad angolo retto (21) atta ad essere inserita in un piccolo foro (22) praticato sulla lente (8) vicino al foro (18), e di costituire l'altra estremità una sede di articolazione o inperniamento per le stanghette (3) mediante una successione di ripiegamenti del filo di acciaio e terminante in una sede circolare (23) .

4) Montatura per occhiali realizzata in filo d'acciaio armonico come a rivendicazione 1) e 3) caratterizzata dal fatto che detto materiale filiforme è piegato a formare le stanghette (3), sagomate ad una estremità come poggia orecchie (24) rivestite in materiali resinosi, e all'altra estremità formante un ripiegamento circolare di diametro pari al foro (23) entro cui passa una vite (25) con dado (26) che unisce la stanghetta (3) al sostegno (2), e consentendo la usuale



Have
Gammelli

possibilità di rotazione delle stanghette ~~stesse tra la posizione operativa e quella di non utilizzazione.~~

5) Montatura per occhiali realizzata in filo d'acciaio armonico come a rivendicazione 1) , 2), 3) e 4) caratterizzata dal fatto

a) di ottenere in modo semplice e rapido il cambio delle lenti e simili che possono presentare conformazioni perimetrali anche notevolmente diverse pur assicurando un ottimo bloccaggio delle lenti alla struttura della montatura.

b) di aggiungere facilmente e senza pregiudicare le proprie peculiarità in fatto di resistenza, leggerezza e vestibilità, motivi decorativi in combinazione a variazione di colori in modo da ottenere una varietà di forme ed ornamenti da offrire alla clientela per seguire i gusti personali e la moda.

c) di consentire una corretta vestibilità, adattabile al viso dell'utilizzatore senza alcuna sensazione sgradevole all'atto di indossarli, e un corretto e stabile posizionamento dell'occhiale al viso dell'utente garantendo la messa a fuoco della lente rispetto all'occhio da correggere.

d) di essere estremamente leggera e di distribuire le forze applicate al dorso nasale e alla porzione posteriore delle orecchie senza aumentarle significativamente nei suddetti punti di appoggio in contingenze particolari e che sia esente da scivolamenti dal viso per squilibrio dei pesi.



Mane
Deverzell

e) di essere formata da poche parti al fine di ridurre il numero degli elementi da fabbricare pur assicurando la realizzazione di una vasta serie di occhiali con differenti aspetti estetici e cromatici.

g) di essere costruita in materiale di facile approvvigionamento e di costo non elevato che non richieda lavorazioni molto accurate ed onerose, le cui parti siano oggetto di un semplice e veloce assemblaggio in modo che la produzione industriale sia vantaggiosa e il costo del prodotto finale molto contenuto.

6) Montatura per occhiali realizzata in filo d'acciaio armonico come a rivendicazione 1) , 4) e 5b) caratterizzata dal fatto che le stanghette (3) invece di essere eseguite in filo metallico rettilineo, sono dotate, tramite una semplice piegatura del filo stesso, di un ornamento ad onda che conferisce un'estetica pregevole associata a una migliorata rigidità nel piano verticale.

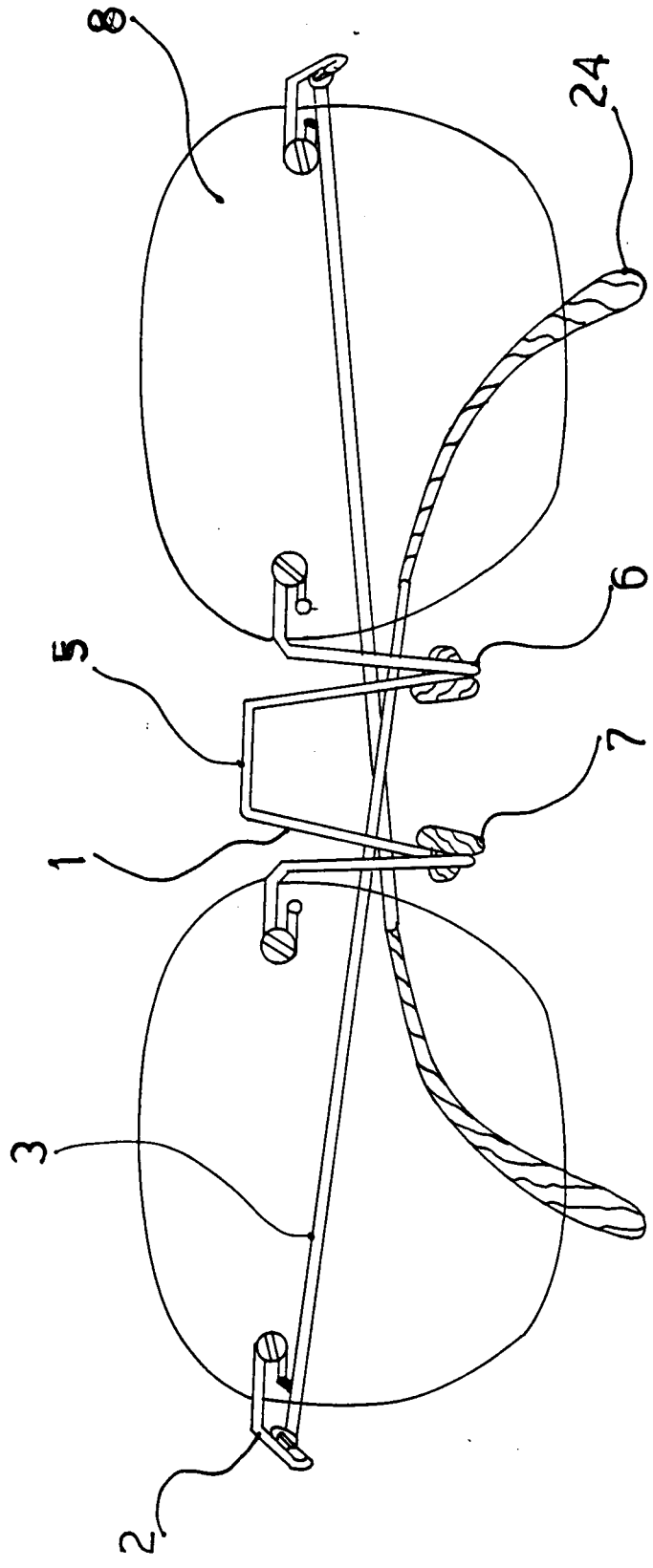
Salerno

il 17.09.1996.

il Richiedente



Posizione: protocollo
N° 96A16



Atene Deumelli

FIG.1



Posizione: protocollo

N° LA 96A16

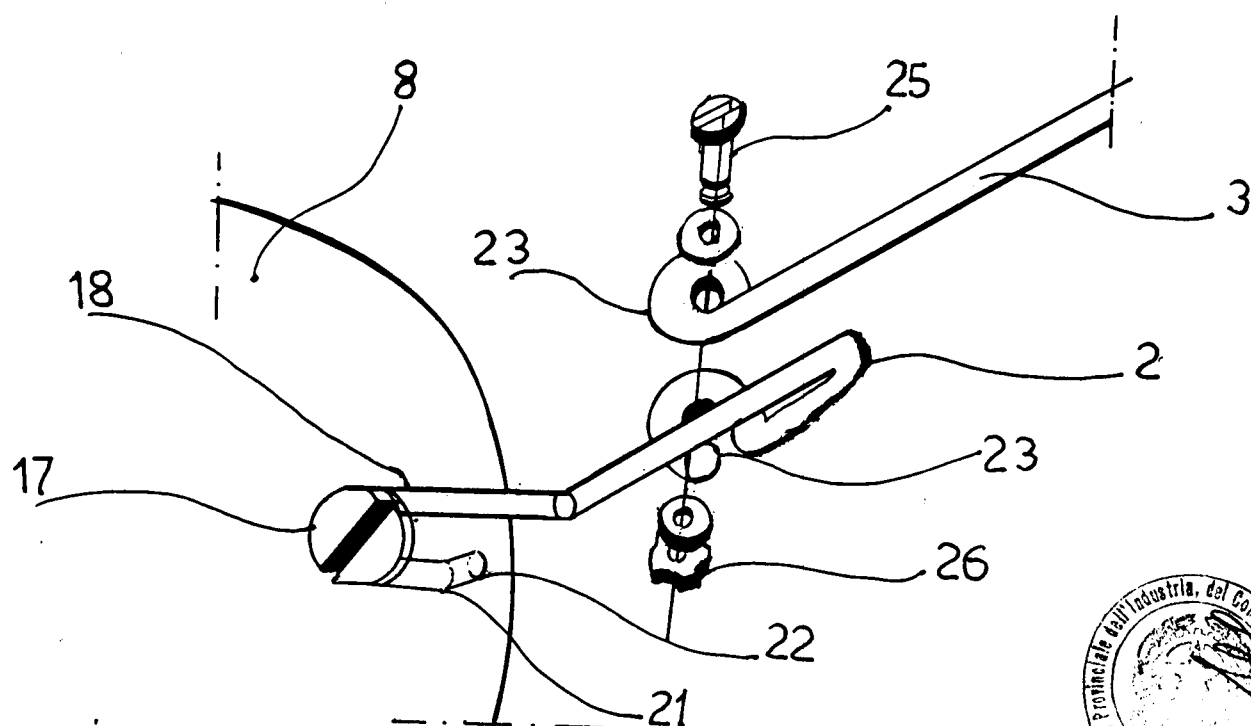


FIG. 2

Horie Sammsell

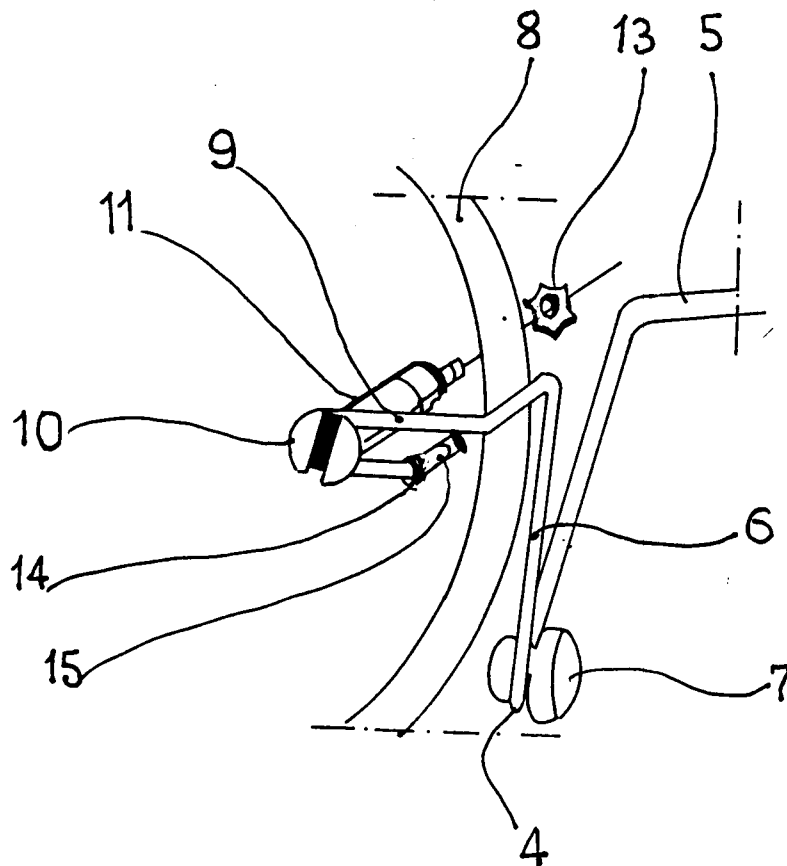


FIG.3

Ricci Scusselli